



Data: 2005-01-09 21:24:48

Argomento: [Tecniche](#)

Biometria infallibile? E' da vedere!

Se dormite sonni tranquilli pensando che il vostro computer possa essere acceso solo da voi forti del nuovo sistema di riconoscimento delle impronte digitali che avete comprato da poco, sappiate che è ora di svegliarvi!

Prima di addentrarmi in questo argomento, bisogna pensare che esistono vari livelli di riconoscimento biometrico che variano in base all'importanza dei dati o luoghi da proteggere; quindi non potremo paragonare quello usato dal nostro nuovo e costoso notebook con quello usato dal CERN!

Comunque ci sono varie tecniche per ingannare il lettore di impronte digitali, ma io ve ne illustrerò 2 per 2 livelli differenti di riconoscimento:

LIVELLO BASE:

E' quello usato dai notebook attualmente in commercio che analizzano l'immagine del dito e principalmente il punto in cui i rilievi dell'impronta formano una spirale. Per questo livello, basta osservare attentamente il vetrino su cui si appoggia il dito per vedere se è rimasta traccia dell'impronta del proprietario (il che è molto probabile).

Nella fase successiva, si prende un foglio di lattice molto sottile (credo funzioni anche con i guanti da chirurgo) e lo si fa aderire al proprio dito; infine si appoggia delicatamente il dito sul vetrino facendo attenzione a non sfregare il dito sul sensore (altrimenti l'impronta si cancella!) e il gioco è fatto!

Se tutto va per il verso giusto, il PC dovrebbe consentirci l'accesso!

Quindi ricordate di pulire ogni volta il vetrino prima di lasciare il PC incustodito!

LIVELLO MEDIO-ALTO:

Ora passiamo ad un livello un po' più sofisticato del precedente che, oltre ad esaminare la conformazione dei rilievi dell'impronta, analizza anche il tasso di umidità e di conducibilità elettrica del dito!

Detto ciò, vediamo come poter ingannare anche questo sistema!

Per prima cosa, dobbiamo procurarci un'impronta della persona che vogliamo

"clonare" (anche su un bicchiere va bene); in seguito, ricopriamola con adesivo cianoacrilico (C.S.I. insegna!) e fotografiamola con un'ottima macchina fotografica digitale alla massima risoluzione.

Ottenuta la foto, elaboratela con programma di elaborazione immagini (GIMP) evidenziando i bordi e stampatela con una inkjet ad una risoluzione di 1200X600 dpi su una pellicola trasparente (si può fare...).

Ora non spaventatevi!

Ci serve una scheda a circuiti stampati, dello spessore di un foglio di carta, ricoperta da uno strato fotosensibile (si trova... si trova..!); appoggiate l'immagine che avete stampato sulla scheda a circuiti stampati (bel gioco di parole!) ed esponete il tutto ai raggi ultravioletti. Con questo sistema, l'immagine che avete stampato fa da filtro ai raggi UV e di conseguenza, sulla scheda a circuiti stampati sarà rimasta l'impronta digitale da voi fotografata con tanto di rilievi e pori della pelle!

Nell'ultima fase, dovrete prendere un po' di gelatina (quella per cucinare va bene) e colarla sulla scheda.

Mettete il tutto in frigo e aspettate qualche ora.

Quando riaprirete il frigo, potrete togliere delicatamente lo strato di gelatina che, magicamente, avrà tutti i rilievi e gli "arricciamenti" del dito originale!

Con la gelatina, si hanno valori di umidità e conducibilità elettrica molto simili al dito vero! Ecco così che il sistema è fregato!

Non garantisco il funzionamento del procedimento che ho descritto!

Tutte le informazioni riportate qui sopra sono a puro scopo divulgativo e l'autore declina ogni responsabilità circa l'uso improprio delle tecniche descritte.

Ciaoooo!!!

Questo Articolo proviene da Adamantio.net:

<http://www.adamantio.net/indexnuke.php>

URL per questa storia:

<http://www.adamantio.net/indexnuke.php/modules.php?name=News&file=article&sid=297>